



COMUNE DI NORBELLO

Provincia di Oristano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

COPIA

N° 26
DEL 25.03.2015

OGGETTO:	Piano operativo di razionalizzazione società partecipate e partecipazioni societarie (art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015). Negativo. -
-----------------	---

L'anno *Duemilaquindici*, il giorno *venticinque*, del mese di *marzo*, alle ore *10,30*, in Norbello, presso la sede comunale, si è riunita la **GIUNTA COMUNALE**, presieduta dal *Dott. Antonio Pinna*, nella sua qualità di Sindaco e con l'intervento dei Sigg. Assessori:

		Presenti	Assenti
<i>Medde Antonio</i>	Vicesindaco	x	
<i>Mele Angelo</i>	Assessore	x	
<i>Mele Dott.ssa Assunta</i>	Assessore	x	
<i>Scarpa Geom. Fabio</i>	Assessore		x
		3	1

Constatata la legalità dell'adunanza, per il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento in oggetto.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale, *Dott. Giuseppe Mura*, il quale provvede alla redazione del presente verbale, ai sensi dell'art. 97, 4° comma, lett. a), del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267. -

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- dopo il c.d. *"Piano Cottarelli"*, ovvero il documento dell'agosto 2014, con il quale l'allora Commissario Straordinario alla *spending review* auspicava la drastica riduzione delle società partecipate da ca. 8.000 a ca. 1.000, la L. 23 dicembre 2014, n. 190, recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)"*, ha imposto agli enti locali l'avvio di un *"processo di razionalizzazione"* che possa produrre risultati già entro la fine del 2015;
- il comma 611, della citata L. n. 190/2014, dispone che, allo scopo di assicurare il *"coordinamento della finanza pubblica, il contenimento della spesa, il buon andamento dell'azione amministrativa e la tutela della concorrenza e del mercato"*, gli enti locali devono avviare un *"processo di razionalizzazione"* delle società e delle partecipazioni, dirette ed indirette, che permetta di conseguire una riduzione entro il 31 dicembre 2015;
- lo stesso comma 611 indica i criteri generali cui si deve ispirare il *"processo di razionalizzazione"*, ovvero:

- a. *eliminare le società e le partecipazioni non indispensabili al perseguimento delle finalità istituzionali, anche mediante liquidazioni o cessioni;*
- b. *sopprimere le società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;*
- c. *eliminare le partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali, anche mediante operazioni di fusione o di internalizzazione delle funzioni;*
- d. *aggregare società di servizi pubblici locali di rilevanza economica;*
- e. *contenere i costi di funzionamento, anche mediante la riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, ovvero riducendo le relative remunerazioni.*

Dato atto che:

- il successivo comma 612, della L. n. 190/2014, prevede che i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, definiscano ed approvino, entro il 31 marzo 2015, un piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni, le modalità ed i tempi di attuazione, l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire;
- al piano operativo è allegata una specifica relazione tecnica;
- il piano è trasmesso alla competente sezione regionale di controllo della Corte dei conti e pubblicato nel sito internet dell'amministrazione;
- la pubblicazione è obbligatoria agli effetti del *"decreto trasparenza"* (D.Lgs. 14/3/2013, n. 33) e che, pertanto, nel caso sia omessa è attivabile da parte di qualsiasi soggetto, l'istituto dell'accesso civico;
- i sindaci e gli altri organi di vertice delle amministrazioni, *"in relazione ai rispettivi ambiti di competenza"*, entro il 31 marzo 2016, hanno l'onere di predisporre una relazione sui risultati conseguiti; tale relazione *"a consuntivo"* deve essere trasmessa alla stessa sezione regionale di controllo della Corte dei conti e, quindi, pubblicata nel sito internet dell'amministrazione interessata;

Preso atto che le società partecipate del Comune di Norbello, sono riassunte nel seguente prospetto:

Ragione Sociale: AUTORITÀ D'AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE DELLA SARDEGNA
<p>C.F. - P.I.: 02865400929 - Indirizzo: Via Cesare Battisti 14-09123 Cagliari</p> <p>Finalità: L'A.T.O. è un consorzio obbligatorio tra le amministrazioni comunali e provinciali della Sardegna, per l'esercizio delle funzioni, di cui all'art. 7, della L.R. n. 29/1997. L'Autorità d'Ambito ha per fine quello di provvedere, nei termini di legge, ad organizzare il Servizio Idrico Integrato, costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi esclusivamente civili, nonché di fognatura e di depurazione delle acque reflue. L'Autorità succitata provvede alla programmazione ed al controllo della gestione dei servizi medesimi.</p> <p>Durata incarico: Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77</p> <p>Quota di partecipazione del Comune 0.074146</p>
Ragione Sociale: ABBANOIA S.P.A. C.F. - P.I.: 02934390929 - Indirizzo Viale Diaz 77- Cagliari
<p>Finalità: Gestione servizio idrico della Sardegna. Abbanoia è il soggetto gestore avente la forma giuridica di società di capitali, unicamente partecipata dai Comuni rientranti nell'unico Ambito e perfettamente configurata in house.</p> <p>Durata incarico Tempo indeterminato ai sensi della L.R. n. 29/77</p> <p>Quota di partecipazione del Comune 0.0299783</p>
Ragione Sociale: G.A.L. - TERRE SHARDANA-SOCIETÀ CONSORTILE A.R.L. - C.F. - P.I.: 01040000950
<p>Indirizzo: Loc. Losa - S.S. 131- Km 124 - 09170 Abbasanta</p> <p>Finalità: E' una Società Consortile a responsabilità limitata, con l'obiettivo di promuovere e realizzare, con i propri soci ed anche in sinergia con Enti Locali, Regionali, Nazionali e Sovranazionali, Università, Centri o Istituti di Ricerca e Consulenza, programmi di sviluppo locale, in coerenza con i piani di sviluppo regionale e nazionale. Il GAL Terre Shardana concorre a perseguire reti relazionali e nuove forme di governance locale, finalizzate al riconoscimento per il territorio di "<i>Distretto rurale sostenibile</i>", nel rispetto della legislazione nazionale e regionale in materia.</p> <p>Durata incarico Tempo indeterminato</p> <p>Quota di partecipazione del Comune 0,21%</p>

Evidenziato che, come si evince dal citato prospetto, non occorre procedere all'approvazione di un Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate, come reso noto dal Sindaco, in considerazione del fatto che la partecipazione alle stesse ha finalità prettamente istituzionali;

Acquisito il parere favorevole del Responsabile del Settore, ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.8.2000, n° 267, modificato dall'art. 3, 1° comma, del D. L. 10.10.2012, n° 174, convertito in L. 7/12/2012, n° 213, come riportato in calce alla presente;

Con votazione palese espressa nei modi di legge e con voti unanimi,

DELIBERA

Di approvare i richiami, le premesse e l'intera narrativa quali parti integranti e sostanziali del dispositivo;

Di dare atto, per le motivazioni espresse in narrativa, che non occorre provvedere all'approvazione del "*Piano operativo di razionalizzazione delle società partecipate*", ai sensi dell'art. 1 comma 612 - L. 23 dicembre

2014, n. 190, recante: *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2015)*;

Di informare il Consiglio Comunale, alla prossima seduta utile, dell'avvenuta adozione del presente atto deliberativo;

Di dichiarare, con separata votazione resa all'unanimità, il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267. -

Letto, approvato e sottoscritto. –

Il Presidente
Dott. Antonio Pinna

Il Segretario Comunale
Dott. Giuseppe Mura

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, 1° COMMA, D. LGS. 18.8.2000, N° 267 E SS.MM.II..

ATTESTA LA REGOLARITA' TECNICA DELLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE IN OGGETTO

*Il Responsabile del settore
Dott. Giuseppe Mura*

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a partire dalla data odierna e che la medesima viene trasmessa, contestualmente, ai Capigruppo Consiliari, con nota prot. n° _____.

Norbello, li 01/04/2015

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*

- La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D.Lgs. 18/8/2000, n° 267, in quanto:

- Dichiarata immediatamente esecutiva (art. 134, comma 4°). -
- Decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3°). -

Norbello li 01/04/2015

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*

COMUNE DI NORBELLO - PROVINCIA DI ORISTANO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Norbello li 01/04/2015

*Il Segretario Comunale
Dr. Giuseppe Mura*